

da locali privati si trasferisca in locali dell'Istituto, si potrebbe concedere un contributo sulle spese di trasferimento e di arredamento, mettendo a carico dell'Istituto le spese necessarie per la sistemazione dei locali.

Per le spese di sistemazione dei locali si deve intendere:

1.) Immobili per destinazione.

Conviene al riguardo distinguere gli oggetti che sono da considerare come immobili per destinazione, dai mobili veri e propri.

Per i primi, come sarebbero le vetture, le bussole, i trametthi, i banconi, ecc. quando debbono essere collocati in fabbricati di proprietà dello Istituto, potrebbe provvedere l'Istituto stesso qualunque sia l'Agenzia Generale che ne occupa i locali, e ciò perché gli oggetti in parola sono da considerare come accessioni di tali fabbricati il cui valore di costruzione sarebbe però da aumentare del costo degli oggetti medesimi.

Un compenso spetterebbe all'Istituto per l'uso, che di essi avrebbe l'Agenzia Generale, e tale compenso potrebbe essere corrisposto mediante un equo aumento della pigione annua per i locali